

RILEVAZIONE SULLA CRISI – SETTEMBRE 2011

Aumenta a **SETTEMBRE 2011**, rispetto ai mesi di Luglio/Agosto, l'utilizzo della Cassa Integrazione Ordinaria interessando circa un migliaio di lavoratori in più.

Sono **8.175** i lavoratori coinvolti complessivamente in sospensioni dal lavoro (1.042 in più rispetto al mese precedente) e così distribuiti:

- CIGO = in 93 imprese per 3.296 lavoratori (più 1.227)
- CIGS = in 37 imprese per 2.322 lavoratori (più 28)
- CDS = in 56 imprese per 2.557 lavoratori meno 213)

a cui va sommato il ricorso agli strumenti in deroga autorizzati dalla Regione.

Dai **dati INPS** relativi alle ore autorizzate nei primi nove mesi (**Gennaio/Settembre**) del **2009-2010-2011** (vedi tabella) si rileva un consistente calo delle ore perse di lavoro con il ricorso alla Cassa Integrazione in tutte le sue forme:

per la Cassa Ordinaria:

2009 ⇒ 4.721.601 ore

2010 ⇒ 4.351.386 ore

2011 ⇒ 980.385 ore (meno 77,5% sul 2010)

per la Cassa Straordinaria e Contratti Solidarietà:

2009 ⇒ 917.333 ore

2010 ⇒ 2.355.704 ore

2011 ⇒ 2.130.697 ore (meno 9,5% sul 2010)

per la Cassa in Deroga, pur essendo i dati 2011 parzialmente raffrontabili con quelli degli anni precedenti a seguito di un forte ritardo nelle autorizzazioni degli ultimi mesi:

2009 ⇒ 310.947 ore

2010 ⇒ 6.176.381 ore

2011 ⇒ 4.334.580 ore (meno 29,8% sul 2010)

Complessivamente:

Gennaio/Settembre 2009 ⇒ 5.949.881

Gennaio/Settembre 2010 ⇒ 12.883.471

Gennaio/Settembre 2011 ⇒ 7.445.662 (meno 42,2% sul 2010)

Sono già arrivati a conclusione i ricorsi a CIGS e CDS in **166 imprese**: di queste **97 aziende** (pari al 57,4%) **con 6.556 lavoratori** coinvolti **hanno ripreso la normale attività lavorativa**. Nelle restanti imprese, in gran parte coinvolte in procedure concorsuali, cessazioni di attività, fusioni, ecc., si è fatto ricorso ad ulteriori periodi con l'attivazione della CIGS in deroga, in alcuni casi si sono attivati o prorogati i Contratti di Solidarietà, in altri casi i lavoratori sono stati collocati in mobilità.

A Settembre 2011, dall'inizio della crisi (2008), sono **124 le aziende che hanno attivato procedure di mobilità per 1.994 lavoratori (2 aziende e 24 lavoratori in più rispetto al mese precedente)** occupati in imprese sopra i 15 addetti; nella maggior parte dei casi la collocazione in mobilità avviene utilizzando come criterio la volontarietà individuale dei lavoratori, perlopiù coloro che nel periodo di durata della mobilità accedono alla pensione; ma si incrementa anche il numero di aziende che cessano definitivamente l'attività soprattutto a seguito di procedure concorsuali (fallimento e concordato preventivo).

C.G.I.L. Reggio Emilia

Reggio Emilia, il 7 Ottobre 2011